



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

**Il Direttore Generale**

- VISTI** gli artt. 2, 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA** la Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale, adottata dalla risoluzione del Parlamento Europeo il 13 maggio 1986;
- VISTA** la C.M. MIUR n. 345 del 2 dicembre 1986 avente come oggetto “Scuole elementari statali funzionanti presso i presidi sanitari”, con la ratifica della nascita delle sezioni scolastiche all’interno degli ospedali;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 1991, n. 176, recante la “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo” approvata nel 1989, che afferma che gli Stati adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica, art. 28 comma 1;
- VISTA** la C.M. MIUR n. 353 del 7 agosto 1998 in cui si afferma che “organizzare la scuola in ospedale significa riconoscere ai piccoli pazienti il diritto-dovere all’istruzione e contribuire a prevenire la dispersione scolastica e l’abbandono”, collocando questa particolare dimensione formativa nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire la dispersione scolastica;
- VISTO** il Protocollo di intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Ministero della salute sottoscritto in data 24 ottobre 2003 sulla tutela del diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da patologie che impediscono temporaneamente la frequenza scolastica, attraverso il servizio di istruzione domiciliare;
- VISTA** la nota n. 2701 del 9 aprile 2010, con la quale il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ribadisce l’importante ruolo svolto dai Comitati Regionali nella gestione e nel supporto sia della scuola in ospedale che dell’istruzione domiciliare;
- VISTA** la Direttiva del 27 dicembre 2012, con oggetto “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, accompagnata dalla C.M. MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 con le indicazioni operative;
- VISTO** l’art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché al potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107;



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2017, n. 107;
- VISTO** il Protocollo di intesa stipulato tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca e l’Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, sottoscritto in 27 febbraio 2018;
- VISTA** il documento “Verso una scuola che promuove salute” redatto congiuntamente dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero della salute e approvato in Conferenza Stato regioni in data 17 gennaio 2019;
- VISTA** il Protocollo di intesa per la “tutela del diritto alla salute, allo studio e all’inclusione”, firmato il 20 febbraio 2019, tra il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero della Salute;
- VISTO** il D. M. n. 461 del 6 giugno 2019, contenente le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare e la successiva nota n. 4400 del 10 ottobre 2019 della Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione, che invita i competenti Uffici presso le rispettive Direzioni Generali a dare attuazione alle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l’Istruzione domiciliare;
- VISTO** il Protocollo di intesa stipulato dalla Rete nazionale di scopo delle Scuole Polo regionali per la Scuola in Ospedale e l’Istruzione domiciliare con l’Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, sottoscritto in data 4 ottobre 2019 e operativo dal 24 giugno 2020;
- VISTO** il Manifesto dei principi guida e dei valori di riferimento “I Diritti dei bambini in ospedale” promosso dal Ministero dell’Istruzione, l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza e l’Associazione ospedali pediatrici italiani;
- VISTA** la Convenzione per l’attuazione del servizio di Scuola in Ospedale tra l’ARNAS- Azienda di Rilevo Nazionale ed Alta Specializzazione “G. Brotzu” per il Presidio Ospedaliero “San Michele” di Cagliari e l’Istituto Comprensivo “G. Devinu” di Cagliari, di cui alla Deliberazione n. 678 del 13.06.2022;
- RILEVATA** la necessità di dare attuazione agli articoli n. 4 e 5 della predetta Convenzione, al fine di costituire un Comitato Operativo Misto, col compito di favorire lo scambio delle informazioni e la conoscenza dei bisogni per un migliore fruizione del servizio da parte delle alunne e alunni, studentesse e studenti ricoverati o seguiti in regime di day-hospital o di istruzione domiciliare;
- VISTO** il decreto DRSA prot.n.23997 del 04.12.2022;



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

**DECRETA**

**Art. 1. Costituzione del Comitato Operativo Misto ARNAS "G. Brotzu"- Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna- Istituto Comprensivo "G. Devinu"- Cagliari**

È costituito il Comitato Operativo Misto per il servizio di Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare relativo al P.O. "San Michele" di Cagliari, così composto:

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna	Maria Federica Floris	Dirigente scolastica utilizzata ex legge 448/98 e Referente regionale USR Sardegna per il servizio di "Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare"
ARNAS "G. Brotzu"	Marinella Spissu	Dirigente Medico P.O. San Michele - Cagliari
I.C. "G. Devinu"- Cagliari	Sabrina Erby	Dirigente Scolastica
I.C. "G. Devinu"- Cagliari	Andrea Serra	Docente
Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori (FoRAGS della Sardegna)	Maria Paola Curreli	Coordinatrice FoRAGS presso l'U.S.R. per la Sardegna

**Art. 2. Funzioni del Comitato Operativo Misto**

Il Comitato ha le seguenti funzioni:

- consentire lo scambio delle informazioni e la conoscenza dei bisogni dei bambini e adolescenti ricoverati o seguiti in day hospital;
- favorire l'individuazione e l'adozione degli interventi necessari alla migliore fruizione del servizio scolastico da parte dei minorenni ricoverati o seguiti in regime day-hospital o di istruzione domiciliare;
- concordare modalità organizzative in caso di inserimento di nuovo personale o dell'eventuale mutamento delle regole del reparto e comunque in relazione ad ogni situazione di particolare criticità organizzativa e /o terapeutica che potrebbe richiedere la ridefinizione di tempi, spazi, atteggiamenti, modalità di intervento.

**Art. 3. Modalità organizzative del Comitato Operativo Misto**

Nella prima seduta, da convocarsi a cura dell'U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale), anche in modalità videoconferenza, il Comitato individua un Coordinatore, nonché un operatore sanitario che svolga la



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

funzione di referente per l'Istituto scolastico e un operatore scolastico che svolga la funzione di referente per il Presidio Ospedaliero.

Il Comitato Operativo Misto ha la facoltà di adottare un regolamento interno di organizzazione che preveda anche i rapporti tra i singoli docenti e i vari operatori sanitari. Esso comunque viene convocato dal Coordinatore, di norma, all'inizio e al termine di ciascun anno scolastico al fine di:

- definire gli elementi organizzativi di base;
- permettere lo scambio di informazioni, la conoscenza dei bisogni delle parti, la verifica delle esperienze in atto;
- coordinare interventi esterni di volontariato e di animazione, anche in collaborazione con Associazioni di genitori e/o di volontariato operanti presso i reparti.

**Art. 4. Disposizioni**

Nessun compenso o gettone di presenza è dovuto ai componenti del Comitato costituito ai sensi del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Feliziani